

Il vicepresidente di BlackRock investe su 20 ettari nel Livornese

Hildebrand compra terra per fare il vino a Bibbona

DI ANDREA SETTEFONTI

Dal profumo dei soldi a quello del vino. Dopo l'alta finanza, l'ex governatore della **Banca centrale svizzera** (Snb), e attuale vicepresidente del fondo d'investimento americano **BlackRock**, **Philipp Hildebrand** si dà all'agricoltura. Hildebrand, 53 anni, ha acquistato a titolo personale 20 ettari di terreno, di cui 6 in fase di impianto a vigneto, a **Bibbona** (Livorno), a pochi chilometri da **Bolgheri**, non lontano dalla Tenuta di Biserno di **Lodovico Antinori**. Hildebrand ha intenzione di costruire praticamente da zero una nuova azienda nel territorio, cantina compresa, e i vini potrebbero essere curati dall'enologo **Riccardo Cotarella**. Che per il momento non conferma. «A giugno si dovrebbe sapere qualcosa di più sicuro, per adesso non ci sono contratti», dichiara a *ItaliaOggi* il celebre winemaker. In attesa di sapere qualcosa di più sicuro sull'acquisizione, di certo c'è che dopo il **Chianti Classico, Montalcino e Montepulciano**, Bolgheri, nel panorama del vino toscano arriva Bibbona. «È almeno il secondo caso di acquisizione di una azienda agricola nella zona», sottolinea la presidente dell'associazione dei **Grandi Cru della Costa Toscana, Ginevra Venerosi Pesciolini**, realtà da 6 milioni di bottiglie prodotte con un export che vale almeno il 55%. «Dal momento che non c'è più niente da comprare a Bolgheri, dove oltre tutto è an-

che molto caro, allora ci si rivolge a Bibbona, che è confinante e dove c'è la **doc Terratico**». Per altro con «la speranza che prima o poi venga allargata a Bibbona la zona di Bolgheri». C'è da dire, tuttavia, che i vini della Costa hanno iniziato ad assumere una propria identità. «Sui mercati si inizia a capire che Costa toscana non significa soltanto Bolgheri, ma tutta la zona è stata acquisita come territorio di produzione». Che la zona di Bibbona sia appetibile per la vicinanza con Bolgheri, lo conferma anche **Massimo Camerini** titolare dell'azienda vitivinicola **Ferrari Irsi e Figli**, con vigneti nelle denominazioni di Bibbona, Bolgheri e **Montecucco**. «Qualcuno aveva ventilato l'ipotesi di allargare il territorio di Bolgheri a Bibbona e anche se per ora nessuno lo fa, non è detto che in futuro non possa accadere». Quello che Camerini tiene a sottolineare è che chi fa investimenti in zona non li faccia per solo fine speculativo.

«Oggi Bibbona è appetibile, ma mi auguro che chi investe lo faccia per produrre vino, creare ricchezza e lavoro sul territorio». A Bibbona, Hildebrand arriva dopo Antinori che ha acquistato Tenuta Biserno.

A Bolgheri, invece, i nomi importanti non si contano più. Ci sono i grandi nomi del vino **Allegrini, Antinori, Frescobaldi, Gaja**, ma anche **Sada** ex patron **Simmenthal** e il gruppo argentino **Alejandro Bulgheroni Family Vineyards**.



Philipp Hildebrand

